

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 27 del mese di settembre, presso la sala consiliare, alle ore 19,25, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1[^] convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Paolo Frezzi, Mirko Briziarelli, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Cecilia Beconcini, Antonio Angeli, Giulia Ulivi, Andrea Poli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Rita Guidetti e Silvia Tacconi.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 113

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico per l'eliminazione della previsione di variante di tracciato alla strada comunale di Lilliano e Meoli in località La Torre -Adozione.

Il Consigliere Bensi e successivamente l'Assessore Tonarelli illustrano la variante di cui trattasi ed il relativo contenzioso instaurato con il proprietario delle aree, in modo da pervenire ad una composizione della vertenza.

Il Consigliere Bensi ritiene che dovrebbe esserci maggiore attenzione verso questi problemi in modo da evitare successivi contenziosi.

Il Consigliere Cappelletti chiede le motivazioni che hanno portato a questa variante.

L'Assessore Tonarelli fornisce le spiegazioni.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Bagno a Ripoli è dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico approvati ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995 n. 5 e successive modifiche e integrazioni; - che tali strumenti prevedono la realizzazione di una variante di tracciato alla strada comunale di Lilliano e Meoli in località La Torre;

CHE avverso tale previsione risulta pendente avanti al TAR Toscana un ricorso proposto fino dal 1999 dall'Avv. Alessandro Malenchini, proprietario dei terreni interessati dalla variante;

CONSIDERATO come il pendente giudizio esponga l'Amministrazione Comunale alle conseguenze di eventuali soccombente in difetto di un tangibile interesse pubblico al mantenimento di tale previsione;

ACCERTATO come con delibera Giunta Municipale nº 3 del 25/1/11, sia stato dato avvio al competente procedimento di variante;

CHE la variante di cui trattasi consiste in un adeguamento degli elaborati cartografici del Regolamento Urbanistico (Territorio rurale - tav. 11 -Capannuccia- scala 1:5000) vigente, al fine di renderli conformi alle mutate esigenze dell'Amministrazione;

CHE nello specifico si tratta di eliminare la piccola bretella stradale prevista per evitare l'abitato della loc. La Torre dal tracciato della Via Lilliano e Meoli e il conseguente corridoio infrastrutturale di salvaguardia, compreso il piccolo braccio di raccordo;

ACCERTATO come in data 8 settembre 2011 sia stato provveduto al deposito presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio degli atti relativi alla suddetta variante al Regolamento Urbanistico e che le stesse sono state acquisite in data 9 settembre 2011 al n. 2818;

PRESO ATTO che con determina dirigenziale n. 894 del 5 settembre 2011, è stato provveduto alla nomina, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/05, alla nomina del Responsabile del Procedimento;

PRESO ATTO altresì che con Determinazione Dirigenziale n. 895 del 5 settembre 2011 è stato provveduto alla nomina del "Garante della Comunicazione" ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 3.1.2005 n,. 1;

VISTO il parere della II Commissione Consiliare in data 20.9.2011;

VISTO il rapporto redatto dal Garante della Comunicazione sull'attività svolta in relazione alla variante in questione;



PROVINCIA DI FIRENZE

Delib. C.C. n. 113 del 27.9.2011

pag. 3

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento redatta in data 19 agosto 2011;

DATO ATTO come trattandosi di una eliminazione di previsione non si renda necessario attivare gli adempimenti di cui all'art. 11 comma 1 e successivi del DPGR 9 Febbraio 2007 n. 4/r;

VISTA la Legge Regionale 1/05 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Pianificazione Urbanistica e Gestione del territorio reso per gli aspetti tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 comma 2 e 4 lett. d) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Briccolani, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Passigli), su 15 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di adottare, per i motivi sopra espressi, la variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Bagno a Ripoli di cui in narrativa secondo i seguenti elaborati allegati al presente atto:
 - tavola 11 Capannuccia scala 1:5.000 stato di diritto vigente
 - tavola 11 Capannuccia scala 1:5.000 stato di diritto variato
 - Certificazione ai sensi dell'art. 62 della L.R. 3.1.2005 n. 1
 - Relazione del Responsabile del Procedimento
 - Rapporto del Garante della Comunicazione.

Successivamente, con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Briccolani, Mari e Manzoli del Gruppo P.d.L. e Passigli), su 15 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che, prima della votazione sull'argomento in oggetto, si allontano dall'aula i Consiglieri Ulivi e Beconcini. Firmati nell'originale: IL PRESIDENTE II. SEGRETARIO GENERALE f.to Solazzi f.to Mori ----- Certificato di Pubblicazione -----Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi. Lì 7 ottobre 2011 IL SEGRETARIO GENERALE f.to Mori La presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Lì 7 ottobre 2011 Istruttore Amministrativo (Baldini) Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4°

comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 7 ottobre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE f.to Mori



Comune di

Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 4 - Programmazione e Organizzazione

Settore Comunicazione e Partecipazione

Allegato alla deliberazione n. 113/cc del 27.9. 204 IL PRESIDENTE F to SOLAZZI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MORI

Bagno a Ripoli, 26 settembre 2011

PER COPIA CONFORME

OV.MMA BROTIN

La sottoscritta Antonella Biliotti, responsabile del Settore comunicazione e Partecipazione, nominata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 L.R. 2005 n. 1 "Garante della Comunicazione" per la Variante al Regolamento Urbanistico per la eliminazione della previsione di variante di tracciato alla strada comunale di Lilliano e Meoli in località La Torre

DICHIARA

che le informazioni sul procedimento "Variante al Regolamento Urbanistico per la eliminazione della previsione di variante di tracciato alla strada comunale di Lilliano e Meoli in località La Torre " sono state rese note:

- pagina web "Varianti urbanistiche" accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it:
- spazio web "Il Consiglio Comunale" pagine dedicate alle sedute in questa sezione sono stati pubblicati gli ordini del giorno delle sedute, i file audio delle discussioni avvenute e le successive deliberazioni
- comunicati stampa inviati agli organi di stampa (pubblicazioni cartacee e on line), alla mailing list istituzionale e pubblicati in spazio dedicato nella sezione "Comune Informa" anch'essa visibile direttamente dalla home page dell'ente.

I documenti relativi agli aggiornamenti sono consultabili presso questo ufficio.



Il Garante della Comunicazione

Pr.)AntonellavBillotti

Pag. 1



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

Genio Civile Sede di FIRENZE

Via San Galle, 34/a - 50129 Firenze Tel. 055/4622711 - Fax 055/461543

MESSAGGIO FAX

martedi 20 settembre 2011

Comune Bagno a Ripoli

Ufficie Direzione Urbanistics

Vs. numero fex 055/6390237

Oggetto

variante R.U. per rimozione previsione pubblica viabilità

Località

La Torro

Via Lilliano e Meoli

Si comunica l'avvio del procedimento ai sensi del "Regolamento di attuazione dell'art, 62 della L.R. 1/2005 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche" e la contestuale iscrizione nel registro "Deposito indagini-geologiche" della pratica in oggetto

NUMERO DI DEPOSITO

2818

del

09/09/2011

IL DEPOSITO RISULTA A CONTROLLO A CAMPIONE si sensi dell'art. 8 del regolamento

Data sorteggio

07/10/2011

In caso di sorteggio il controllo ed il rilascio del parere da parte di questo Ufficio avverrà entro 45 gg dalla data del sorteggio. Le prztiche non estratte saranno archiviate

LA PRESENTE COSTITUISCE ATTRIBUZIONE UFFICIALE DEL NUMERO DI DEPOSITO NECESSARIO PER POTER PROCEDERE ALL'ADOZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

Per informazioni e/o chiarimenti:

Dott. Geol. Carlo Simoncini - 055/4622754

Dott, Gool, Andrea Banchelli - 055/4622766

Allegato alla deliberazione n. 113/u del 27.9.204

IL PRESIDENTE F.to SOLAZZI IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MORI

YPER COPIA CONFORME

L'ISTRUTTORE AMM.VO

Pagina 1 di 1

Scheda per il deposito presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e delle Acque (URTAT) delle indagini geologico tecniche ai sensi della legge regionale 3.1.2005 n. 1

SPAZIO RISERVATO ALL'URTAT PER L'ATTRIBUZIONE DELLA DATA E DEL NUMERO DI DEPOSITO

La sottoscritta arch. Fiorella Mangiacavalli, responsabile del procedimento del Comune di Bagno a Ripoli, Provincia di Firenze, relativo allo strumento della pianificazione territoriale o all'atto di governo del territorio denominato VALIAVIE AL REGULMENTO URBAMENTO PER RIMAZIONE P

- [] Controllo a campione
- [] Controllo obbligatorio

compila la presente scheda per deposito in data. 19/8/11., dichiarando quanto segue:

- 1) TIPO DI ATTO DA ADOTTARE:
- [] Piano strutturale;
- [] Regolamento urbanistico;
- [] Variante al piano strutturale;

Variante al regolamento urbanistico,

- [] Variante al piano regolatore generale;
- [] Piano complesso d'intervento;
- [] Variante al piano complesso d'intervento
- [] Piano attuativo;
- [] Variante al piano attuativo.

Firma e timbro del responsabile del procedimento del comune

IL RESPONSABILE Arch. FIORELLA MANGIACAVALLI

2) ELENCO ELABORATI CHE VENGONO DEPOSITATI

- 1) scheda per il deposito, compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata in originale dal responsabile del procedimento del comune e, ad esclusione dei casi in cui non si producono nuove indagini, dal tecnico/i incaricato delle stesse;
- 2) attestazione della compatibilità dello strumento della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio alle indagini geologico-tecniche effettuate rilasciata dal progettista/i degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio;
- 3) certificazione dell'adeguatezza delle indagini geologico-tecniche effettuate alle direttive tecniche di cui al regolamento previsto dall'articolo 62, comma 5, della L.R. n. 1/2005, datata, firmata e timbrata in originale dal tecnico/i incaricato delle stesse;
- 4) elaborati di indagini geologico-tecniche, datati, firmati e timbrati in originale dal tecnico/i incaricato delle stesse;
- 5) parere dell'Autorità di Bacino ove previsto dalle disposizioni del PAI;
- 6) elaborati dello strumento della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio da adottare, cui si riferiscono le indagini geologico-tecniche, con evidenziati gli ambiti interessati dagli atti stessi, datati, firmati e timbrati dal progettista/i incaricato e recanti il timbro del comune e la firma del responsabile del procedimento.

Eventuali ulteriori elaborati presentati:
certificazione della esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologico-tecniche, ai sensi degli articoli 3, comma 2 e 5 comma 2 del regolamento regionale di cui all'articolo 63, comma 5 dell L.R. n. 1/2005, datata, firmata e timbrata dal responsabile del procedimento del comune.
[] altro:;
Α

Firma e timbro del responsabile del procedimento del comune

IL RESPONSABILE Arch. FIORELLA MANGIAGAVALLI

delle indagini geologico-tecniche (1)	3) TIPOLOGIA DELLE INDAGINI G CONTROLLI DA EFFETTUARE	EOLOGICO-TECNICHE RELATIVAMENTE
[] 1B: Varianti ai piani strutturali, ai regolamenti urbanistici, ai piani regolatori genera vigenti, nonché piani complessi d'intervento e loro varianti, ove riguardanti aree classifici in "pericolosità molto elevata" e nel caso in cui: - prevedano nuova viabilità; - prevedano la realizzazione di nuovi edifici o l'ampliamento di edifici esistenti per super coperte complessive superiori a 50 mq; - siano relative a previsioni alle quali, in attuazione del regolamento di cui all'articolo 65, comma 5 della legge regionale n. 1/2005, viene attribuita "fattibilità limitata" dalle indagi geologicotecniche già elaborate e depositate. [] 1C: Piani attuativi o loro varianti che riguardino interventi classificati di "fattibilità limitata" dalle indagini allegate al regolamento urbanistico o al piano regolatore generale vigente o all'eventuale variante da adottarsi contestualmente. [] Punto 2 - Le indagini geologico-tecniche che vengono depositate sono soggette a contro campione da parte dell'U.R.T.A.T. in quanto non rientrano in alcuno dei tipi di atti elenca precedente pinto 1. [] Firma e timbro del progettista/i incarica delle indagini geologico-tecniche (1)	La Limptonia de porte dell'Alfficio Regionale I	per la Tutela dell'Acqua e del Territorio (OKTAL) in
vigenti, nonché piani complessi d'intervento e loro varianti, ove riguardanti aree classifici in "pericolosità molto elevata" e nel caso in cui: - prevedano nuova viabilità; - prevedano la realizzazione di nuovi edifici o l'ampliamento di edifici esistenti per super coperte complessive superiori a 50 mq; - siano relative a previsioni alle quali, in attuazione del regolamento di cui all'articolo 65, comma 5 della legge regionale n. 1/2005, viene attribuita "fattibilità limitata" dalle indagi geologicotecniche già elaborate e depositate. [] 1C: Piani attuativi o loro varianti che riguardino interventi classificati di "fattibilità limitata" dalle indagini allegate al regolamento urbanistico o al piano regolatore generale vigente o all'eventuale variante da adottarsi contestualmente. Punto 2 - Le indagini geologico-tecniche che vengono depositate sono soggette a contro campione da parte dell'U.R.T.A.T. in quanto non rientrano in alcuno dei tipi di atti elenca precedente proto 1. Firma e timbro del progettista/i incarica della procedimento del comune Firma e timbro del progettista/i incarica delle indagini geologico-tecniche (1)	[] 1A: Piani strutturali e regolamenti urb	panistici;
- prevedano la realizzazione di nuovi edifici o l'amphamento di edifici esistenti per super coperte complessive superiori a 50 mq; - siano relative a previsioni alle quali, in attuazione del regolamento di cui all'articolo 65, comma 5 della legge regionale n. 1/2005, viene attribuita "fattibilità limitata" dalle indagii geologicotecniche già elaborate e depositate. [] 1C: Piani attuativi o loro varianti che riguardino interventi classificati di "fattibilità limitata" dalle indagini allegate al regolamento urbanistico o al piano regolatore generale vigente o all'eventuale variante da adottarsi contestualmente. [] Punto 2 - Le indagini geologico-tecniche che vengono depositate sono soggette a control campione da parte dell'U.R.T.A.T. in quanto non rientrano in alcuno dei tipi di atti elenca precedente pinto 1. [] Firma e timbro del progettista/i incarica delle indagini geologico-tecniche (1)	vigenti, nonché piani complessi d'intervent in "pericolosità molto elevata" e nel caso in	to e loro varianti, ove riguardanti aree ciassificate
limitata" dalle indagini allegate al regolamento urbanistico o al piano regolatore generale vigente o all'eventuale variante da adottarsi contestualmente. Punto 2 - Le indagini geologico-tecniche che vengono depositate sono soggette a contro campione da parte dell'U.R.T.A.T. in quanto non rientrano in alcuno dei tipi di atti elenca precedente pinto 1. Firma e timbro del responsabile delle indagini geologico-tecniche (1)	- prevedano la realizzazione di nuovi edifici coperte complessive superiori a 50 mq; - siano relative a previsioni alle quali, in att comma 5 della legge regionale n. 1/2005, v.	tuazione del regolamento di cui all'articolo 65, iene attribuita "fattibilità limitata" dalle indagini
recampione da parte dell'U.R.T.A.T. in quanto non rientrano in alcuno del tipi di atti elenca precedente pinto 1. Firma e timbro del responsabile Firma e timbro del progettista/i incario delle indagini geologico-tecniche (1)	limitata" dalle indagini allegate al regolame	ento urbanistico o al piano regolatore generale
delle indagini geologico-tecniche (1)	campione da parte dell'U.R.T.A.T. in quanto	che vengono depositate sono soggette a controllo a non rientrano in alcuno dei tipi di atti elencati a
ti service variet "	Firma e timbro del responsabile	Firma e timbro del progettista/i incaricato delle indagini geologico-tecniche (1)

⁽¹⁾ Firma e timbro non necessari nel caso in cui sia depositato l'allegato 4

CERTIFICAZIONE DELLA ESENZIONE DALLA EFFETUAZIONE DI NUOVE INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, COMMA 2, E 5 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 62, COMMA 5, DELLA L.R. N. 1/2005

II/La sottoscritta arch. Fiorella Mangiacavalli, responsabile del procedimento del Comune di Bagno a Ripoli, Provincia di Firenze,, relativo allo strumento della pianificazione territoriale o atto di governo del territorio denominato. VARANTE. DA TRACCIATO. ALLA STRADA COHUNACE DI VIA LICIANO E HEBU - VARIANTE AL REGICAMENTO URBANISTICO _ ADDICATE

CERTIFICA

l'esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologico tecniche ai sensi degli articoli 3, comma 2 e 5 comma 2, del regolamento di cui all'articolo 62, comma 5, della L.R. n. 1/2005.

A tale fine dichiara che tali indagini sono già depositate presso: Il l'U.R.T.A.T. con numero e data di deposito: Rest. 4.56.4. del 18/41/98 [] la struttura regionale competente in tema di pianificazione del territorio.
Dichiara inoltre che si rientra in uno dei seguenti casi:
[] Varianti concernenti la mera proposizione di vincoli urbanistici;
Varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano aumento di volume o di superficie utile degli edifici;
[] Varianti di mera trascrizione su basi cartografiche aggiornate;
[] Varianti che comportano una riduzione di indici e/o superfici edificabili;
Varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità.

Firma e timbro del responsabile del procedimento del comune

IL RESPONSABILE Arch. NORBILA MANGIACAVALLI Data

19/8/11



Comune di Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 6 - Pianificazione Territorio e Paesaggio Settore Edilizia Residenziale Privata

Prot. Bagno a Ripoli, lì 19/8/11

Allegato alla deliberazione n. 113/cc del 27.9.2011
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOLAZZI F.to MORI

PER COPIA CONFORME

L'IST TORE AMM.VO

Relazione

Oggetto: Variante di tracciato alla strada comunale di Via Lillian e Megolamento Urbanistico- adozione

La variante al Regolamento Urbanistico in oggetto recepisce e sviluppa quanto contenuto nella Delibera di Giunta Comunale n° 3 del 25/1/11, con la quale si è dato avvio al procedimento in oggetto.

Tale variante si rende infatti necessaria in quanto non risulta più sussistere, ad oggi, l'interesse da parte dell'A.C. alla realizzazione della variante di tracciato alla strada comunale di via Lilliano e Meoli, considerato anche il giudizio pendente al Tar che espone l'Amministrazione, in difetto di un tangibile interesse pubblico al mantenimento della previsione, alle conseguenze di eventuali soccombenze, come meglio esposto nell'informativa del Dirigente area 6 allegata alla suddetta del. di G.M.

La variante consiste pertanto in un adeguamento degli elaborati cartografici del Regolamento Urbanistico (Territorio rurale - tav. 11-Capannuccia- scala 1:5000) vigente, al fine di renderli conformi alle mutate esigenze dell'Amministrazione.

Nello specifico si tratta di eliminare la piccola bretella stradale prevista per evitare l'abitato della loc. La Torre dal tracciato della Via Lilliano e Meoli e il conseguente corridoio infrastrutturale di salvaguardia, compreso il piccolo braccio di raccordo.

Assoggettabilità alle indagini geologiche – verifiche di cui al DPGR 26/R 2007

Poiché la variante in oggetto afferisce esclusivamente l'eliminazione di una vecchia previsione, peraltro minore, ad oggi non più necessaria, per le motivazioni sopraesposte la stessa si reputa fattibile senza operare nuovo deposito di indagini geologiche ricadendo nella fattispecie di cui all'art. 3 c. 2 lett.d)del DPGR 26/R/2007.

Si fa comunque presente che per l'area in oggetto sono state già depositate presso l'U.R.T.A.T. in data 18/11/98 con nota prot.45604 idonee indagini geologiche.

Adempimenti riguardo il processo di Valutazione Integrata



50012 Bagno a Ripoli (Fi) – Piazza della Vittoria 1 – tel. + 3805563901 – fax + 39 0556390267 www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it e-mail urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it p.i. 01329130486



Comune di Bagno a Ripoli Provincia di Firenze

AREA 6 - Pianificazione Territorio e Paesaggio Settore Edilizia Residenziale Privata

Per quanto sopra, si dà altresì atto che in relazione agli adempimenti di cui all'art. 11 della L.R. 1/05 e s.m., nonché alla luce dell'art.2 c.3 del D.P.G.R. 9/2/2007 n°4,

trattandosi dell'eliminazione di una previsione minore, che non costituiva quadro di riferimento di progetti o altre attività, la cui mancata attuazione risulta anzi-migliorativa sotto il profilo ambientale, non si prevede l'attivazione del processo di Valutazione Integrata.

La Responsabile del procedimento (Arch. Fiorella Mangiacavalli)

FC/xx

Provincia di Firenze

Regolamento Urbanistico (Art. 55 L.R. 3 gennaio 2005 n°1)

Allegato alla deliberazione n. 113/cc del 27.9.204 IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE F.to MORI F.to SOLAZZI

PER COPIA CONFORME

L'ISTIQUITTORE AMM.VO



Territorio rurale **ESTRATTO**

Tav. 11. Capannuccia.

scala 1:5.000

STATO DI DIRITTO VIGENTE

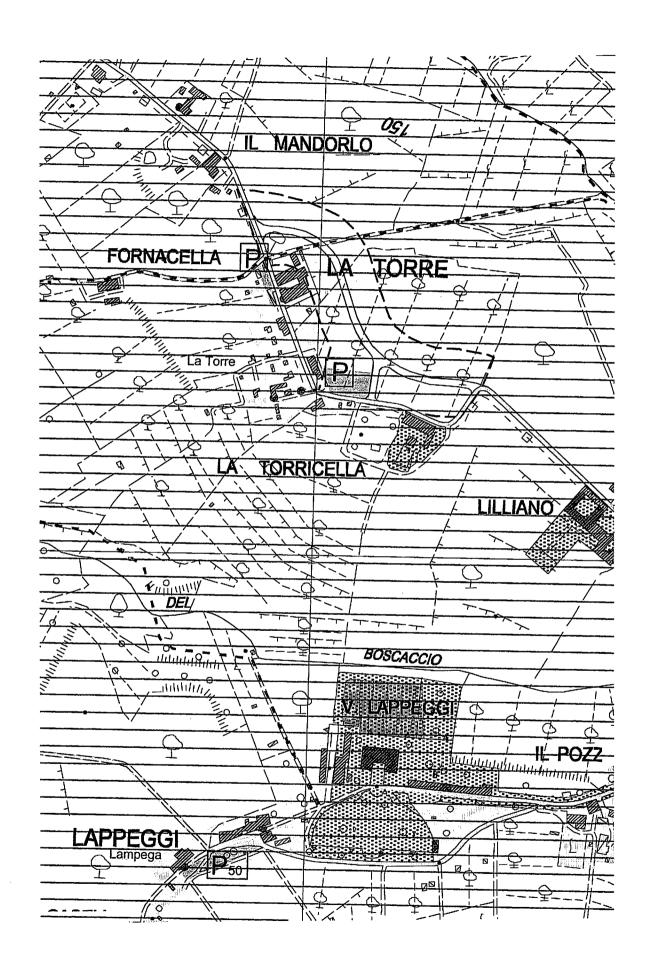
Aprile 2009

ESTRATTO DELLA LEGENDA DEL R.U. SCALA 1:5000 :

RISORSE NATURALI E STORICO-CULTURALI

	Biotopi e geotopi (Art. 17)			
	Reticolo idrografico superficiale (fascia di rispetto di 10 m Art. 18)			
61	Bacini di raccolta delle acque superficiali (Art. 18)			
	Sorgenti, pozzi e punti di prelievo ad uso acquedottistico (Art. 18)			
0	Sorgenti storiche (Art. 18)			
	Boschi (Art. 19)			
	Edifici di particolare valore architettonico, paesaggistico e/o storico-culturale (Art. 20)			
	Edifici di valore architettonico, paesaggistico e/o storico-culturale (Art. 21)			
	Facciate da tutelare (Art. 21)			
and a second sec	Viabilità storica minore (Art. 22)			
•	Componenti minori dell'identità storico-culturale (Art. 23)			
	Verde ornamentale di impianto storico (Art. 24)			
AREE A DISCIPLINA SPECIALE				
4 4 4 4 4 4	Aree da bonificare (Art. 26)			
	Aree pertinenziali dei corsi d'acqua (Art. 27)			
+ + t	Ambiti di reperimento delle aree naturali protette di interesse locale (Art. 28)			
	Aree di protezione paesistica e storico-ambientale (Art. 29)			
	Aree fragili da sottoporre a Programma di paesaggio (Art. 30)			
*****	Zona a vincolo cimiteriale (Art. 25)			
a	Area di rispetto da sorgenti, pozzi e punti di prelievo ad uso acquedottistico (Art. 18)			
	Area di rispetto da impianti per la depurazione fognaria (Art. 25)			
AZZONAMENTO				
	Piani attuativi (Art. 4)			
	Perimetro aggiornato dei centri abitati (Art. 35)			
	Ambito urbano (Art. 38)			
- Teri	ritorio rurale			
	Borghi e nuclei rurali (Art. 34)			

	Aree per i parcheggi (Art. 43)	
The production of the country of the	Parcheggi e numero di posti auto previsti	
	INFRASTRUTTURE	
	Corridoio infrastrutturale (Art. 49)	
	Percorsi ciclabili (Art. 50)	
	Percorsi pedonali (Art. 50)	



Provincia di Firenze

Regolamento Urbanistico (Art. 55 L.R. 3 gennaio 2005 n°1)

Allegato alla deliberazione n. 113/cc del 27.5.2011 IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOLAZZI F.to MORI

STRUTTORE AMM.VO

PER COPUTODNFORME

Territorio rurale **ESTRATTO**

Tav. 11. Capannuccia.

scala 1:5.000

STATO DI DIRITTO VARIATO

Settembre 2011

ESTRATTO DELLA LEGENDA DEL R.U. SCALA 1:5000 :

RISORSE NATURALI E STORICO-CULTURALI

	Biotopi e geotopi (Art. 17)			
Reticolo idrografico superficiale (fascia di rispetto di 10 m Art. 18)				
Bacini di raccolta delle acque superficiali (Art. 18)				
	Sorgenti, pozzi e punti di prelievo ad uso acquedottistico (Art. 18)			
•	Sorgenti storiche (Art. 18)			
	Boschi (Art. 19)			
n.n n.n	Edifici di particolare valore architettonico, paesaggistico e/o storico-culturale (Art. 20)			
	Edifici di valore architettonico, paesaggistico e/o storico-culturale (Art. 21)			
	Facciate da tutelare (Art. 21)			
And the state of t	Viabilità storica minore (Art. 22)			
•	Componenti minori dell'identità storico-culturale (Art. 23)			
	Verde ornamentale di impianto storico (Art. 24)			
AREE A DISCIPLINA SPECIALE				
4 A A A A A	Aree da bonificare (Art. 26)			
On service and a	Aree pertinenziali dei corsi d'acqua (Art. 27)			
7 1 4	Ambiti di reperimento delle aree naturali protette di interesse locale (Art. 28)			
	Aree di protezione paesistica e storico-ambientale (Art. 29)			
	Aree fragili da sottoporre a Programma di paesaggio (Art. 30)			
*****	Zona a vincolo cimiteriale (Art. 25)			
a	Area di rispetto da sorgenti, pozzi e punti di prelievo ad uso acquedottistico (Art. 18)			
	Area di rispetto da impianti per la depurazione fognaria (Art. 25)			
	AZZONAMENTO			
	Piani attuativi (Art. 4)			
	Perimetro aggiornato dei centri abitati (Art. 35)			
	Ambito urbano (Art. 38)			
- Terr	ritorio rurale			
:	Borghi e nuclei rurali (Art. 34)			

Aree per i parcheggi (Art. 43)
Pn Parcheggi e numero di posti auto previsti

INFRASTRUTTURE

Corridoio infrastrutturale (Art. 49)
 Percorsi ciclabili (Art. 50)

Percorsi pedonali (Art. 50)